

IL “DECALOGO” DEL VOLONTARIO (Codice Deontologico)

- 1) Il volontario opera per il benessere e la dignità della persona e per il bene comune, sempre nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo. Non cerca di imporre i propri valori morali.
- 2) Rispetta le persone con le quali entra in contatto senza distinzioni di età, sesso, razza, religione, nazionalità, ideologia o censo.
- 3) Opera liberamente e dà continuità agli impegni assunti ed ai compiti intrapresi.
- 4) Interviene dov'è più utile e quando è necessario, facendo quello che serve e non tanto quello che lo gratifica.
- 5) Agisce senza fini di lucro anche indiretto e non accetta regali o favori, se non di modico valore.
- 6) Collabora con gli altri volontari e partecipa attivamente alla vita della Sua Organizzazione. Prende parte alle riunioni per verificare le motivazioni del Suo agire, nello Spirito di un indispensabile lavoro di gruppo.
- 7) Si prepara con impegno, riconoscendo la necessità della formazione permanente che viene svolta all'interno della propria Organizzazione.
- 8) E' vincolato all'osservanza del segreto professionale su tutto ciò che Gli è confidato o di cui viene a conoscenza nell'espletamento della Sua attività.
- 9) Rispetta le Leggi dello Stato, nonché lo Statuto ed il Regolamento della Sua Organizzazione, e si impegna per sensibilizzare altre persone ai valori del Volontariato.
- 10) Svolge la propria attività permettendo a tutti di poterlo identificare. Non si presenta in modo anonimo, ma offre la garanzia che alle Sue spalle c'è una Organizzazione riconosciuta dalle Leggi dello Stato.